

## LA LITUANIA E LE ARTI DEL CONTEMPORANEO ON STAGE A PESCARA

### Scenari Internazionali allo Spazio Matta/ 16-20 MAGGIO a cura di Fondazione Aria

Dal **16 al 20 maggio** arriverà a Pescara, presso lo Spazio Matta, il progetto **Scenari Internazionali**, promosso e sponsorizzato dalla **Fondazione Aria**, con un focus su una delle realtà artistiche contemporanee più interessanti nel panorama europeo: la **Lituania**. Tre le sezioni esplorate, **teatro, videoarte e cinema**, con la presenza di importanti nomi nell'ambito culturale, come **Oskaras Koršunovas**, conosciuto esponente del panorama teatrale internazionale. Il progetto, a cura di **Valentina Valentini**, docente di performing art all'Università La Sapienza di Roma e una delle massime esperte sul territorio nazionale di teatro e videoarte, partirà dalla mattina del **16 maggio** con un workshop dedicato alle *Tre Sorelle* di Čechov, diretto dal noto regista teatrale Oskaras Koršunovas, al quale parteciperanno una rosa di 15 attori scelti, tramite selezione pubblica, fra più di 150 candidati provenienti da tutto il territorio nazionale.

**Gli attori partecipanti**, Dario Aita, Alessandro Bandini, Sebastiano Bottari, Giulia Eugeni, Tamara Balducci, Simone Luglio, Fabio Pagano, Elena Rivoltini, Ugo Fiore, Alessio Tessitore, Mariangela Celi, Daniele Ciglia, Serena Di Gregorio, Simone Fraticelli, Massimo Sconci, provengono tutti da scuole di formazione d'eccellenza, come il Teatro Stabile di Genova, il Piccolo Teatro di Milano, il Teatro Stabile delle Marche, il Teatro di Bologna, il Workcenter of Jerzy Grotoswy and Thomas Richards, l'Odin Teatret, l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, l'Accademia Drammatica Nico Pepe, l'Accademia di Recitazione Eutheca.

Sempre il 16 maggio alle 17,30 si terrà il seminario dal titolo **Koršunovas e la scena teatrale lituana**, a cura di Valentina Valentini e di Erica Faccioli dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, curatrice della mostra **'L'Energia delle prove'**, visitabile sempre presso lo Spazio Matta - dal 16 al 20 maggio ore 16.00/20.00 - dedicata alle immagini delle prove degli spettacoli di Koršunovas realizzate dal fotografo lituano **Thomas Ivanauskas**.

Giovedì 17 maggio ci sarà un incontro sul genio cinematografico lituano-americano **Jonas Mekas**, punto di riferimento del cinema indipendente, presentato da **Anita Trivelli**, docente dell'Università D'Annunzio, esperta conoscitrice della poetica dei suoi film.

Sabato **18** e domenica **19** maggio, infine, è prevista una **rassegna** dedicata alla **videoarte**, presso il **Museo Laboratorio ex-Manifattura Tabacchi di Città Sant'Angelo**, grazie alla collaborazione del direttore **Enzo De Leonibus**. La rassegna, a cura di **Ūla Tornau** e **Asta Vaičiulytė**, dal titolo *Fast-forwarded*, intende esporre una selezione di opere video lituane a partire dagli anni '90, proponendo temi diversi per i due giorni previsti e sarà presentata dalle stesse curatrici moderate da Valentina Valentini. La rassegna è la stessa ospitata in

questi giorni al **MAXXI** di Roma, nell'ambito del *Flux*, festival che renderà omaggio al centenario della repubblica lituana.

Il progetto sponsorizzato dalla Fondazione Aria gode del sostegno di una cordata di aziende e partner ad essa legati (Valagro, Alma c.i.s., Unicredit, Reale Mutua, Emilio Di Peco, Intesa Sanpaolo, Angelucci, Fratino, Hiteco, Nervegna, Metalchimica, Zecca, Bluserena, Spinelli) e del patrocinio dell'Istituto Culturale Lituano, Centro di Arte Contemporanea di Vilnius, Università D'Annunzio, Accademia di Belle Arti di Carrara e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Pescara.

Per scaricare il materiale andare al seguente link: <http://www.fondazionearia.it/press/>

 ufficio stampa  
delloiacono C O M U N I C A  
press@delloiaconocomunica.com  
T.085 45.49.859

**ARIA** – Fondazione Industriale Adriatica – nasce nel 2011 come cenacolo culturale e come luogo di riconferma e innovazione della figura dell'imprenditore. La proposta culturale, in sinergia con manager, docenti, professionisti, artisti, intellettuali ed associazioni, è il motore di una serie di eventi racchiusi in un articolato programma di comunicazione che valorizzi e promuova l'intero territorio regionale.

I progetti promossi dalla Fondazione, sostenuti in sinergia da enti pubblici e privati, territoriali ed europei, sono pensati per mettere a frutto anche economico e lavorativo, l'enorme patrimonio umano, culturale, storico, architettonico ed ambientale della regione Abruzzo. La novità è che più aziende, espressioni di un territorio, si sono unite per intraprendere delle azioni di produzione e divulgazione della cultura e dell'arte contemporanea in una società tecnologicamente evoluta. In quest'ottica grande importanza ha la valorizzazione interculturale intesa come arricchimento reciproco e crescita sia culturale che sociale.

## **OBIETTIVI**

- Riconfermare e innovare la figura dell'imprenditore come attore protagonista nel progresso sociale e per il miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini;
- Realizzare uno spazio condiviso di reciproca e proficua contaminazione tra produzione culturale, industria e territorio inteso come società istituzioni e ambiente, che diventi motore di sviluppo sostenibile e coordinato tra tutti gli attori coinvolti;
- Promuovere la conoscenza delle realtà culturali abruzzesi sia presso gli stessi cittadini abruzzesi, con particolare attenzione alla formazione degli studenti; sia verso l'esterno divulgando una nuova immagine dell'Abruzzo come terra di forti tradizioni, ma anche di innovazioni culturali contemporanee, attivando sinergie e promuovendo le proprie attività presso i maggiori luoghi dell'arte di livello internazionale;
- Rinnovare i processi di formazione e divulgazione della cultura e della ricchezza dei territori, per arrivare, attraverso un maggiore peso sociale della cultura, alla formazione dei distretti culturali strutturati in forme imprenditoriali, dove le attività saranno strutturate in forma multidisciplinare perseguendo il principio della massima professionalità in ciascun ambito culturale coinvolto.

## Biografie

**Oskaras Koršunovas** (Vilnius, 1969), si laurea in Regia presso l'Accademia lituana di Musica e Teatro. Dopo l'esordio come regista di spettacoli legati ai testi del gruppo avanguardista primo novecentesco Oberiu (Charms, Vvedenskij), fonda nel 1998 un teatro privato e indipendente che porta il suo nome: l'Oskaro Koršunovo Teatras (<http://www.okt.lt/>). Si afferma sulla scena teatrale lituana e internazionale attraverso spettacoli e performances dedicati alla drammaturgia classica (Shakespeare, Sofocle, Čechov) e contemporanea (Kane, Ravenhill, Koltès, Jelinek, Parulskis), imponendo uno stile teatrale sperimentale e innovativo. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui: il Premio Nazionale Lituano per la Cultura e le Arti (2002), il Premio Europa Nuove Realtà Teatrali (2006), il Premio Mejerchol'd (2010) ed è stato insignito del titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et Lettres dall'Ambasciatore francese in Lituania (2014).

**Valentina Valentini**, studiosa dei problemi dello spettacolo nel Novecento, insegna e Arti performative e Arti Elettroniche e digitali presso il dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo dell'Università "La Sapienza", Roma. Le sue ricerche comprendono il campo delle interferenze fra teatro, arte e nuovi media. Fra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo: Nuovo Teatro MAde in Italy 1963-2013; Drammaturgie sonore. Teatri del secondo Novecento (2012); Mondi, corpi, materie. Teatri del secondo Novecento, Bruno Mondadori 2007; le due antologie Le pratiche del video e Le storie del video, Bulzoni, Roma 2003. Ha curato la prima monografia su Bill Viola. Vedere con la mente e con il cuore, su Studio Azzurro: percorsi fra video, cinema e teatro e altri volumi che analizzano autori, opere di arte elettronica e multimedia (Video d'autore 1986-1995, Allo specchio, Dal Vivo, Il video a venire). Ha diretto per Rubbettino Editore. una collana dedicata al teatro contemporaneo in cui ha pubblicato Franco Scaldati, 1997, Squat Theater, 1998 Compagnia della Fortezza, 1998, Peter Sellars, 1999, Eimuntas Nekrosius, 1999, Totò e Vicé, 2003, S.M. Ejzenštejn, Quaderni e piani di regia, 2003 Teatro Valdoca, 2004. I suoi saggi sono pubblicati su varie riviste sia in ambito nazionale che internazionale, come: Biblioteca Teatrale, The Drama Review, Theaterschrift, Close-Up, Drammaturgia, Performance Research., Maska, Frackija, PAJ, il supplemento culturale del quotidiano l'Avanguardia. ( Barcellona).